

di Emanuele Quarta, EaST Journal

*Da qualche tempo si parla sempre più spesso di Aleksandr Dugin come del nuovo ideologo del Cremlino*

Nel 1997, in Russia, è stato pubblicato il libro intitolato "Fundamenti di Geopolitica" di Aleksandr Dugin. È un

Il nome di Aleksandr Dugin è oggi di una popolarità senza precedenti in Russia e in Europa. Si veda [un articolo de](#) [Le Nouvel Observateur](#)

L'immagine di Dugin è stata accettata e diffusa in Europa, in particolare in Francia, dove è stato nominato **consigliere del Romano Pontefice** nel 2012. È un

*Il nostro obiettivo non è raggiungere il potere e nemmeno lottare per il potere, ma lottare per influenzarlo*

È riuscito nel suo intento? È sufficiente a giustificare la sua influenza? È sufficiente a giustificare la sua influenza?

Diversi elementi, in particolare la sua influenza, spingono a pensare che il problema sia cruciale. Putin è il

*Uno stato ucraino non ha alcun significato geopolitico. Non ha alcuna rilevanza culturale, specificità etnica*

L'esistenza dell'Ucraina è inspiegabile, diremmo, come parte di un'area accettabile. Occidente per la sua [sezione ideologica del partito](#)

[consigliere](#)  
[non senza polemiche](#)

Le coincidenze non mancano, e ciò che emerge da questi elementi è che Dugin è un pensatore che  
[come dimostrano i sondaggi](#)  
[diversi articoli sull'argomento](#)

Dugin, dunque, appartiene a quella schiera di intellettuali che si definisce "conservatore" e "autoritario".